

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 MAG. 1999

ADDI' **04 MAG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

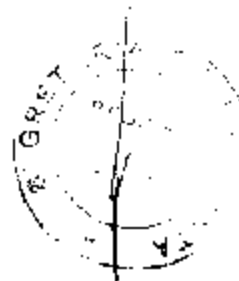
BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
SONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
IGNATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI -

DELIBERAZIONE N° 2313

OGGETTO: Integrazione deliberazione Giunta Regionale n. 5139 del 6.10.1998 -
Stoccaggio di olii esausti - N.I.ECO. spa - Via Amaseno, 46 - Roma.



OGGETTO: Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 5135/98. Stoccaggio olii esausti N.I.ECO. S.p.a. Via Amaseno n. 46, Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 95 concernente l'attuazione delle direttive CEE 75/439 e 87/101 relative alla eliminazione degli olii usati;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 maggio 1996, n. 392 con il quale sono state emanate le norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati;

VISTA la L.R. n° 27/98;

VISTA la deliberazione del Comitato Interministeriale in data 27 luglio 1984;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5135 del 6 ottobre 1998, recante "Autorizzazione attività di stoccaggio provvisorio olii usati ed emulsioni oleose - D. Lgs. 22/97, N.I.ECO. S.p.a. con sede legale e operativa in Via Amaseno n. 46. Roma;

VISTA la domanda presentata dalla N.I.ECO. S.p.a. prot. n. 29 del 1 febbraio 1999, con la quale la società chiede l'approvazione di nuove procedure al fine di migliorare l'attività di stoccaggio dell'olio usato, in particolare l'installazione di apparecchiature necessarie e procedure per quanto appresso:

1. Filtrazione tramite centrifugazione o decantazione naturale delle impurzze;
2. Miscelazione delle tipologie omogenee in relazione alle varie categorie secondo lo schema allegato alla suddetta domanda;
3. Adeguamento volumetrico di filtri olio e di altre tipologie di rifiuti solidi contaminati da olio usato rientranti nei codici compresi nell'autorizzazione;
4. Bonifica dei contenitori ex-olio (fusti metallici o di plastica da 200 Kg circa) residuati dopo lo svuotamento;

VISTO il parere rilasciato dal Comitato Tecnico Scientifico con verbale della seduta del 29 marzo 1999, Allegato n. 3, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" e ne costituisce parte integrante, con il quale vengono approvate le nuove procedure a miglioramento dell'attività di stoccaggio degli olii usati sopra descritte, ma vengono prescritte la esplicitazione di norme di sicurezza ai sensi della L. 626/94;

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione in questione;



all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare ad integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 5135 del 6 ottobre 1998 la società N.I.ECO. S.p.a., con sede legale in Roma, Via Amaseno, 46 all'adozione di nuove procedure per il miglioramento dell'attività di stoccaggio degli olii usati, subordinando la presente alla deliberazione della G.R. n. 5135 del 6 ottobre 1998 per quanto riguarda la durata.

La presente autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservare le prescrizioni del Comitato Tecnico Scientifico, rilasciate con verbale del 29 marzo 1999, Allegato "A".

La N.I.ECO. S.p.a. dovrà osservare nell'esercizio dell'attività autorizzata con il presente provvedimento le norme di cui al D. Lgs. 626/94.

La N.I.ECO. S.p.a. dovrà far uso, nell'esercizio dell'attività di cui trattasi, di ambienti in leggera depressione con captazione dell'aria aspirata in camini dotati di filtri a carboni attivi intercambiabili che possono essere applicati alle cisterne e all'omogenizzatore riscaldato.

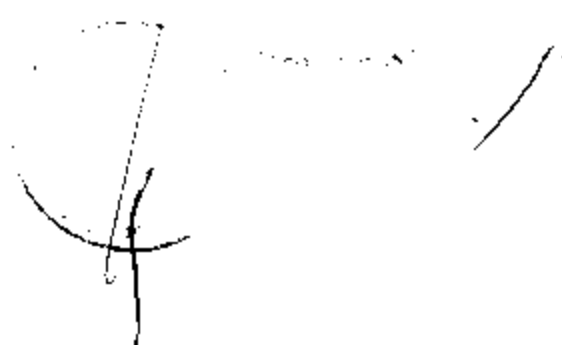
La N.I.ECO. S.p.a. dovrà comunque, osservare le prescrizioni previste dal Comitato tecnico Scientifico per l'Ambiente - Sezione Rifiuti e rilasciate con verbale del 29 marzo 1999 e di cui all'allegato "A".

L'Amministrazione Provinciale di Roma, a norma dell'art. 5 della L.R. 27/98 avrà cura di effettuare i controlli sulle attività, organizzati con periodicità almeno semestrale.

Il Presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17, comma 32 Legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

3 4 337 1000



COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER L'AMBIENTE - SEZ. RIFIUTI

SEDUTA DEL *25/03/99*

PRESENTI:

Nominativo

Firma

Dott. BALDACCHINI Valerio

Valerio Baldacchini
Consigliere

Dott. LENTINI Massimo

Dott. MAIONE Mauro

Arch. MASSARI Fabio

Ing. PAGLIARA Paola

Geol. RIZZO Raffaele

Raffaele Rizzo
Consigliere

Dott. SETALE Antonio

Dott. TURI Edoardo

Avv. RAMELLI DI CELLE Luigi

Luigi Ramelli di Celle
Consigliere

SOCIETA'

RAPPRESENTANTE

FIRMA



10

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO UTILIZZO, TUTELA, VALORIZZAZIONE RISORSE AMBIENTALI

COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO PER L'AMBIENTE SEZIONE RIFIUTI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GIORNO 29 MARZO 1999

L'anno milienovecentonovantanove, il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 10.00, presso la sala riunioni della Segreteria dell'Assessorato all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione Risorse Ambientali, sita al 1° piano dell'edificio di V. Rosa Raimondi Garibaldi 7, sede della Regione Lazio, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente - Sez. Rifiuti, per discutere il seguente O d G :

1. Progetto discarica Maiagrotta - E. GIOVI sr - conferenza istruttoria ex - art.27 D. Lgs 22/97 e art. 5 L.R. 27/98;
2. Integrazione degli elaborati relativi al risanamento ambientale complesso Capannacce - località Case Rosse - Società Polo Tecnologico Industriale Romano Spa;
3. Attuazione Piano Prov.le smaltimento RSU provincia di Latina; impianto recupero materiali ed energia - Latina Ambiente Spa.
4. Determinazione tariffe discariche
5. Consorzio SILEF impianto stoccaggio definitivo RSU a Bracciano e bonifica invasi utilizzati, conferenza istruttoria;
6. Impianti mobili ECOTHERM;
7. RICREA e REFECTA - riconfezionamento rifiuti;
8. Progetto impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti Società CLIN Industrie Città di Cassino;
9. Progetto bonifica area Solfonata - Pomezia;
10. Termomeccanica Spa - Discarica II categoria in Viterbo - Località Le Fornaci;
11. Centro Rottami srl di Cisterna di Latina - estensione autorizzazione e realizzazione nuovi impianti;
12. AMBROSELLI Maria Assunta - impianto stoccaggio provvisorio rifiuti per conto terzi - Comune di Casteleone;
13. Progetto S.A.A. Servizi per l'agricoltura e l'ambiente - Valerano - stoccaggio rifiuti;
14. Consortium srl Ferentino (FR) - stoccaggio e trattamento rifiuti speciali e progetto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
15. Impianti smaltimento rifiuti Ecologia 2000 spa - Viterbo
16. Impianti smaltimento rifiuti Giancamilli Ambiente srl - Albano Laziale;
17. Stoccaggio provvisorio batterie e filtri esausti - Astra Ecologica srl;
18. ECOEST Civita Castellana (VT) - progetto di modifiche impianto;
19. N.I.E.C.O. Spa - adozione di nuove procedure presso impianto di stoccaggio oli usati;
20. Progetto esecutivo opere di bonifica stabilimento Progest 83 Aprilia (LT) - Servizi Industriali srl Torano;
21. Impresa Mattucci - progetto bonifica luoghi località Sciatalone - Santa Marinella;
22. Parere richiesto dall'Assess. Agricoltura - Regione Lazio sulle modalità smaltimento di imballaggi dei fertilizzanti;
23. Pareri propedeutici al rilascio di autorizzazione per impianto di depurazione, D. Lgs 22/97 - Tivoli Jet s.r.l.;
24. Progetto di discarica di II categoria di tipo A per inerti da ampliare ai rifiuti speciali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi - art.6 c.3 D.L. 8.8.94 - Comune di Gavignano (Roma);



2

25. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg. membri del Comitato di cui al foglio firma in copertina.

Presiede la seduta e verbalizza l'avv. Luigi Ramelli Di Celle dirigente del Settore 70 dell'Assessorato U.T.V.R.A.

RESOCONTO

- Il Comitato esprime parere favorevole senza prescrizioni in merito al progetto di cui al punto 15) dell'Odg: "Impianti smaltimento rifiuti Ecologia 2000 spa - Viterbo";
- il Comitato approva il progetto di cui al punto 6) dell'Odg: "Impianti mobili ECOTHERM" con le prescrizioni di cui all'allegato n.1 al presente verbale (relatore dott. Baldacchini). Costituisce parte integrante del presente verbale "allegato n.2 concernente "criteri generali di presentazione delle richieste di autorizzazione degli impianti mobili" elaborati ed approvati dal Comitato.
- Il merito al punto 19) dell'Odg, "N.I.E.C.O. Spa - adozione di nuove procedure presso impianto di stoccaggio oli usati" il Comitato approva con le prescrizioni di cui all'allegato n.3.
- In merito al punto 18) dell'Odg: "ECOEST Civita Castellana (VT) - progetto di modifiche impianto" il Comitato approva come da allegato n.4 al presente verbale.
- In merito al punto 15) dell'Odg: "Impianti smaltimento rifiuti Giancamilli Ambiente srl - Albano Laziale" il Comitato esprime parere favorevole come da allegato n.5 al presente verbale.

Fatto, Letto, Confermato, Sottoscritto

Il Presidente

Avv. Luigi Ramelli Di Celle



3

Parere del CTSA - Sezione rifiuti della Regione Lazio

AVVERTENZE
CTSA DEL
29/3/98

Richiesta di autorizzazione, da parte della N.I.ECO. SpA, per l'adozione di nuove procedure presso l'impianto di stoccaggio oli usati autorizzato con deliberazione G.R. n. 5135/98.

A cura di Massimo Lentini

Dalla delibera citata sopra la società N.I.ECO SpA è stata autorizzata per la sua attività per 5 anni

Descrizione del progetto

La N.I.ECO SpA vuole attuare una serie di piccoli impianti per:

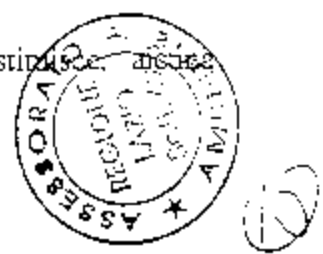
1. La pulizia degli oli che gli pervengono dalla raccolta negli oli usati da residui grossolani
Questo impianto implica l'utilizzo di una cisterna per la raccolta dell'olio grezzo (già analizzato). Da qui l'olio viene mandato in un recipiente per riscaldarlo (50-60°) e omogeneizzarlo tramite un agitatore meccanico. Dall'omogeneizzatore riscaldato si passa a una centrifuga orizzontale che separerà la parte più grossolana (stracci, altri rifiuti), mentre l'olio continua il suo corso in una seconda centrifuga, questa volta verticale, per una pulizia più fine. Da quest'ultima centrifuga si accumula l'olio nel serbatoio S17 per l'invio successivo agli altri serbatoi. Capacità dell'impianto 3.000 Kg/di olio usato.
2. La miscelazione di oli compatibili
3. La triturazione dei filtri per l'olio e per altre tipologie di rifiuti inquinati da olio
I filtri vengono controllati e poi triturati da un trituratore a coltelli che servirà sia a sminuzzare che a liberare l'olio residuo nei filtri. I filtri così trattati finiscono in discarica 2B.
4. Lavaggio fusti e contenitori contenenti olio.
I contenitori in ferro e plastica, provenienti in azienda, contenenti olio, vengono lavati con acqua a 140°. Le emissioni di lavaggio verranno portate al Consorzio Obbligatorio degli oli usati. Mentre del destino dei fusti non si fa menzione. Si prevede il lavaggio di 50 fusti/giorno.

Conclusioni e indicazioni

Tutti i processi (1-4) sopra esposti possono essere ammessi nell'ambito del miglioramento del processo totale di stoccaggio degli oli usati di cui la N.I.ECO SpA è già stata autorizzata. Si prescrive comunque la esplicitazione delle norme sulla sicurezza (626) in quanto i processi (processo 1 e 4) sopra esposti possono portare, talvolta, a pericolose emissioni di sostanze organiche volatili e non, in quanto le temperature raggiunte (nel caso 4, 140°) e gli aerosol, dovuti al vapore caldo, possono facilmente essere causa del trasporto di sostanze pericolose nell'aria, anche a distanze che vanno al di là delle immediate vicinanze della zona operativa. Quindi si consiglia l'uso di ambienti in leggera depressione con captazione dell'aria aspirata in camini dotati di filtri a carboni attivi intercambiabili. Tali filtri possono essere anche applicati alle cisterne e all'omogeneizzatore riscaldato.

In ogni caso, il parere espresso dal CTSA non si configura come, né sostituisce, alcuna autorizzazione e attività di controllo previste dalla normativa vigente.

Massimo Lentini



Roma 01.02.1998

Prot. n. 29
01.02.99

REG. alla DELIB. N. ²³¹³
 DEL - 4 MAG. 1998

Spett.le
 REGIONE LAZIO
 Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
 Delle Risorse Ambientali
 Settore 70 - Ufficio II
 Via Rosa Raimondi Garibaldi
 00145 Roma

REG. N. 210
AMBITO
N° 30010

Oggetto: comunicazione di nuove procedure per:

- A) ottimizzare l'attività di stoccaggio degli oli usati compresa la miscelazione per categorie omogenee.
- B) adeguamento volumetrico dei filtri olio e di altri materiali solidi rientranti nei codici posti nell'autorizzazione della N.I.ECO.

La N.I.ECO, S.p.a., con sede legale in Roma Via Amaseno n° 46 C.F. e P.I.: 03605181001 autorizzata dalla Regione Lazio, con determinazione n° 5135 del 06/10/98, all'attività di stoccaggio provvisorio degli oli usati e dei filtri olio, in persona del suo Legale Rappresentante Colò Giorgio nato a Trento il 12/06/1942 C.F.: CLOGRG42H12L378V

COMUNICA

che al fine di migliorare l'attività di stoccaggio dell'olio usato per poi inviarlo al recupero o riutilizzo attraverso strutture convenzionate con il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (D.P.R. 691/82 e D.Lgs. 95/92) e in relazione a specifiche esigenze oggettive sempre connesse con l'attività di stoccaggio, ivi compresa la movimentazione interna dell'olio e dei filtri usati, procederà, ad installare le apparecchiature necessarie e le procedure per quanto appresso:

1. filtrazione tramite centrifugazione o decantazione naturale delle impurezze;
2. miscelazione delle tipologie omogenee in relazione alle varie categorie secondo lo schema allegato;
3. adeguamento volumetrico di filtri olio e di altre tipologie di rifiuti solidi contaminati da olio usato rientranti nei codici compresi nell'autorizzazione;
4. bonifica dei contenitori ex-olio (fusti metallici o di plastica da 200 Kg. Circa) residuati dopo lo svuotamento

Le modalità e la tecnologia adottata per attuare quanto sopra viene descritta nella relazione tecnica allegata.

In sede di domanda si precisa che le operazioni di cui sopra non altereranno né la tipologia né la natura dei materiali in ingresso né produrranno alcun aggravamento della situazione ecologica ambientale.

Con osservanza.

N.I.ECO, S.p.a.




REG. alla DELIB. N. 2313
DEL 4 MAG. 1999

Ces.

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO UTILIZZO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

SETTORE 70-UFFICIO II

VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI

ROMA

RELAZIONE TECNICA

INERENTE ATTIVITA' MIGLIORATIVE E NUOVE PROCEDURE PER LO
STOCCAGGIO OLI USATI, FILTRI OLIO ED ALTRI MATERIALI SOLIDI COMPRESI
NELL'AUTORIZZAZIONE DA EFFETTUARSI PRESSO IL DEPOSITO DELLA
SOCIETA' N.I.ECO. S.p.A.

Istante

Soc. N.I.ECO. S.P.A.

Via Amaseno, 46

00131 Roma

P.IVA. 03605181001

RELATORE

DOTT. ING. GIUSEPPE FABIANI

VIA TORRI DI CASTEL DI LEVA, 11

00134 ROMA

1) PREMESSA

L'attività di stoccaggio degli oli usati, considerando le esperienze acquisite nell'arco dell'ultimo ventennio, ha evidenziato il sorgere di numerosi problemi nella fase di movimentazione in entrata e in uscita degli oli stessi. In effetti l'olio proveniente, sia dalle officine meccaniche che quello proveniente da attività industriali può presentare una rilevante quantità di residui solidi facilmente sedimentabili dovuti sia all'uso pregresso dell'olio (lubrificazione metalli, refrigerazione utensili, trasporto di calore) sia, essendo questo un rifiuto e come tale considerato, alla mancanza di cura da parte dei detentori nelle fasi di stoccaggio e confezionamento, poiché nei contenitori dove viene accumulato l'olio, o per negligenza o impropriamente, vengono aggiunti i materiali più disparati, tra i quali segatura, stracci, spazzatura di officina ecc.

Tutto ciò si traduce in problemi di scorrimento e di fluidità nelle tubazioni, nella resa della portata delle pompe di trasferimento, nonché nella loro integrità in relazione al fatto che trattasi di pompe volumetriche; essendo, tra l'altro questo residuo sedimentabile, esso si deposita, nei serbatoi creando intasamenti nelle tubazioni di uscita poste a quote molto basse con la conseguenza di dover programmare fermate troppo frequenti per la bonifica degli stessi. La presenza di questi residui, comporta altresì una perdita di qualità delle caratteristiche merceologiche dell'olio conferito al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati con conseguenti danni economici.

Dopo aver cercato di ovviare a questo inconveniente attraverso varie soluzioni, quali ad esempio l'adozione di una vasca di arrivo dell'olio in ingresso per far decantare questi rifiuti ed anche l'adozione di una griglia in grado di trattenere materiali solidi grossolani, il nostro ufficio tecnico ha trovato concrete risposte al problema attraverso l'integrazione dell'attuale fase di stoccaggio con un vero e proprio impianto di filtrazione e di depurazione in continuo, intesa come eliminazione delle impurezze, con una sgrossatura del prodotto al momento dell'accettazione.

Si è stabilito quindi che gli oli usati così come vengono conferiti dall'utenza, richiedono una serie di manipolazioni preliminari prima di essere inviati ai serbatoi di stoccaggio, che sono semplici operazioni fisiche che non alterano assolutamente le caratteristiche



dell'olio, ma sono fondamentali per rendere l'attività di stoccaggio meno gravosa e oltretutto migliorano il prodotto destinato alla rigenerazione o al riutilizzo.

2).DESCRIZIONE DELLA FASE EPURATIVA.

In relazione alle problematiche che occorre risolvere, tale sgrossatura deve configurarsi come una separazione della frazione solida, della quale abbiamo descritto sopra, presente nell'olio, che si ottiene in modo ottimale con una centrifugazione, ribadendo che trattasi di lavorazioni di tipo meccanico che non alterano la struttura chimica dell'olio.

L'olio in ingresso viene scaricato in una vasca esistente attrezzata per visionare il prodotto in arrivo e quindi idonea ad eseguire prelievi di campioni.

Le fasi lavorative che verranno inserite sono le seguenti :

- a) omogeneizzazione dei prodotti compatibili con possibilità di preriscaldamento ;
- b) separazione grossolana delle impurezze ;
- c) separazione fine ;
- d) accumulo dell'olio in apposito serbatoio intermedio ;
- e) invio per mezzo di una pompa dell'olio nei serbatoi di stoccaggio.

A) omogeneizzazione e preriscaldamento

Questa lavorazione è necessaria e comunque occasionale in relazione alla qualità del prodotto e alla condizioni climatiche. Le macchine centrifughe che seguono nella linea di lavorazione necessitano di un liquido avente il più possibile una viscosità costante e questo per avere la certezza che l'effetto centrifugo, che si basa sulla velocità di rotazione delle pale e sulla velocità relativa che assume l'olio quando lambisce le pale, non sia contrastato da un viscosità anomala che determinerebbe l'insorgere di fenomeni di instabilità di rotazione delle pale e pericolo di intasamento degli spazi posti tra una paletta e l'altra.



Si tratta di sopperire, specialmente nel periodo invernale, con la fornitura di calore a fenomeni di abbassamento della viscosità per effetto dell'abbassamento della temperatura esterna.

La temperatura ottimale è stimata tra i 50 - 60° C.

Come è stato possibile verificare sui manuali tecnici, un prodotto petrolifero, riconducibile all'olio usato, a questa temperatura presenta una viscosità leggermente superiore a quella dell'acqua alla temperatura di 15 - 20°C.

Il riscaldamento viene ottenuto tramite una serpentina alimentata da una caldaia a vapore in grado di fornire il calore necessario ad alzare la temperatura di 40 -50 °C previsti nel periodo invernale.

La tensione di vapore dell'olio riscaldato, in relazione al fatto che trattasi di prodotti alto bollenti, non varia di molto e pertanto anche le emissioni gassose, comunque controllabili, non producono condizioni di pericolo o di aggravamento dell'impatto ambientale.

La potenza termica che viene richiesta non è elevata in quanto l'impianto verrà utilizzato solo per limitate partite di olio in relazione sempre alla stagione.

L'impianto, in special modo le centrifughe, è stato dimensionato per lavorare **3.000 Kg/h** di olio usato. Con questa portata, assumendo per l'olio un (cp) calore specifico medio di 0,55 Kcal./kg °C, la quantità di calore richiesto per far crescere la temperatura di un Delta T è :

$$Q - \text{Portata} \times \text{cp} \times \Delta T = 3.000 \times 0,55 \times 50 = 82.500 \text{ Kcal./h}$$

Allo scopo verrà installata una caldaia che non supererà le 100.000 Kcal./h e questo per non essere costretti a richiedere il CPI dei Vigili del Fuoco ma allo stesso tempo verranno adottate comunque tutte le prescrizioni di legge in materia di prevenzione incendi.

La caldaia è alimentata a gasolio e in considerazione del fatto che anche per 12 ore di lavoro il consumo di combustibile è di scarsi 100 litri/giorno non verrà installato alcun serbatoio di stoccaggio ma si utilizzerà un contenitore mobile sotto il limite prescritto



dalle norme in materia di prevenzione incendi il quale verrà caricato solo quando è previsto l'utilizzo della caldaia.

B) Separazione grossolana delle impurezze

L'olio scaricato dai mezzi di trasporto viene immesso in una vasca al fine di effettuare gli opportuni controlli in merito alla qualità, all'aspetto e al prelievo campioni. Successivamente tramite una pompa viene inviato ad un estrattore centrifugo orizzontale detto Decanter che ha la proprietà di separare la parte solida più grossolana dall'olio; la parte solida così separata viene opportunamente stoccata in appositi contenitori per essere inviata in discarica di seconda categoria tipo B.

a) L'olio continua il suo tragitto per attraversare un ulteriore separatore centrifugo verticale detto centrifuga che a sua volta depura l'olio dalle particelle più minute. A questo punto mentre i solidi notevolmente secchi verranno inviati in una discarica di seconda categoria tipo B; l'olio verrà messo in una seconda vasca e quindi inviato ai serbatoi di stoccaggio.

- Caratteristiche tecniche del Decanter (estrattore centrifugo orizzontale)

Modello BABY 2	
- portata idraulica	4.000 l/h
- diametro del tamburo	232 mm
- lunghezza del tamburo	773 mm
- rapporto di snellezza	3,33
- giri / max tamburo	6.000 g/min.
- giri differenziali coclea	10/26 g/min.
- potenza motore principale	7,5 KW
- potenza motore raschiatango	0,18 KW
- potenza installata totale	7,68 KW
- peso	550 kg



- Caratteristiche tecniche della centrifuga (separatore centrifugo autopulente verticale)

Modello P 3500/4000	
- portata idraulica	3.500-4.000 l/h
- diametro interno del tamburo	396 mm
- velocità max.	6.215 g/min.
- peso	250 Kg
- peso macchina	1.100 Kg.
- potenza installata	11 KW
- numero poli	4
- tensione	220/380 V
- frequenza	50/60 Hz
- avviamento	diretto
- protezione	IP 55

Qualora, dopo l'accettazione dell'olio e dei controlli di legge non si ritenga necessario il tipo di filtrazione su descritto, ma si reputi sufficiente una semplice decantazione, si provvederà ad inviare l'olio torbido in entrata in una cisterna, individuata nella S7 che è attraversata da una serpentina riscaldata con acqua calda prodotta da una caldaia da Kcal./h 69.000 installata in apposito locale in prossimità della cisterna.

In questa cisterna per la normale differenza di pesi specifici e l'abbattimento della viscosità dell'olio per riscaldamento, il materiale solido si depositerà sul fondo dove verrà facilmente asportato, imballato e smaltito a norma di legge. Nella pianta planimetrica allegata vengono indicati i punti dove viene installato l'impianto di filtrazione in continuo e il punto dove viene installato il serbatoio di semplice decantazione.



3) MISCELAZIONE DELLE TIPOLOGIE OMOGENEE IN RELAZIONE ALLE VARIE CATEGORIE.

Con riferimento ai rifiuti liquidi che entrano nello stoccaggio, è possibile identificare diverse tipologie che determinano le successive fasi di smaltimento.

In base al D.Lgs. 8/11/1997 n°389 allegato G1 l'attività di stoccaggio della N.I.ECO. S.p.A., riceve, attualmente le seguenti tipologie di rifiuti liquidi pericolosi :

- oli e sostanze oleose minerali
- miscugli acqua olio o idrocarburo/acqua, emulsioni
- sostanze contenenti P.C.B e/o PCT

Con riferimento poi al D.lgs 27/1/92 n.95 art.7 comma 1 lettera e) e al D.M.I. del 16/5/19 n.392 art. 1 comma 1) si individuano quattro tipologie di rifiuti che, unitamente alle esigenze del Consorzio di ottimizzare la fase di recupero dell'olio, sono :

- A) oli a specifica rigenerabili scuri
- B) oli a specifica rigenerabili chiari
- C) oli contaminati
- D) emulsioni oleose

I parametri analitici che si riscontrano dalle analisi chimiche, confrontati con quelli fissati nei dispositivi di legge richiamati determinano l'appartenenza del rifiuto liquido in una delle quattro tipologie sopra elencate.

Si determina, pertanto, nella conduzione dell'attività di stoccaggio la necessità di una miscelazione tra categorie omogenee in relazione proprio allo smaltimento.

Negli allegati alla presente si riportano le tipologie di rifiuti identificati sia con il codice CER che con quello CIR in armonia al decreto Ministero dell'Ambiente n. 372 del 4/8/1998

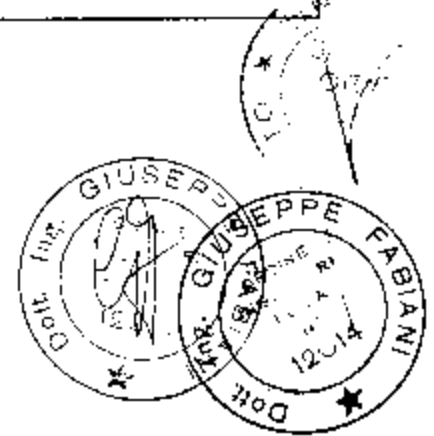
"Regolamento recante norme sulla riorganizzazione del catasto rifiuti".

Vedi tabelle seguenti A, B, C e D.



- ▶ **DECRETO LEGISLATIVO 8 Novembre 1997 n°389:**
- ▶ **D. Legislativo 27 gennaio 1992 n. 95: art. 3 comma 3 lettera a)**
- ▶ **D.M.I. 16 maggio 1996 n. 392: Allegato A / Tab. 3**
- ▶ **Classificazione del CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI:**
Tipo "A" -- Oli a specifica rigenerabili scuri

PARAMETRO	UNITA'	VALORE	METODO DI ANALISI
Densità a 15 °C	Kg/l	Max 0.920	NOM 42-83/ASTM D1298
Contenuto in acqua	% peso	Max 15	NOM 7-70/ASTM D95
Numero di neutralizzazione	Mg KOH/kg	Max 3.5	NOM 86-88/ASTM D 664
Numero di saponificazione	Mg KOH/kg.	Max 18	NOM 81-71/ASTM D 94
Cloro totale	% peso	Max 0.5	NOM 98-72/ASTM D1317
PCB/PCT	p.p.m.	Max 25	CEI 10/19/ASTM D 4059
Sedimenti totali	% peso	Max 3	NOM 112-71/ASTM D2273
Diluenti	% volume	Max 5	NOM 39-90/ASTM D 322
Viscosità	°E a 50 °C	Min 1.8	NOM 48-71/ASTM D445
Zolfo	% peso	1.50	NOM 97-80/ASTM D1552
Piombo+zinco	p.p.m.	Max 4000	IRSA 64 (N. 10)
Cadmio+Cromo+Nichel+Vanadio	p.p.m.	Max 50	IRSA 64 (N. 10)



OLI A SPECIFICA RIUTILIZZABILI SCURI

D0002 Oli dielettrici senza PCB e/o PCT

12 01 07 oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)

13 01 06 oli per circuiti idraulici a formulazione esclusivamente minerale

13 03 01 oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT

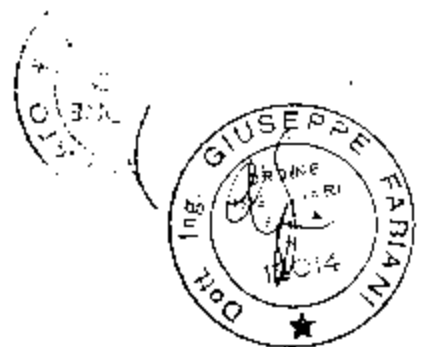
13 03 02 altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti composti organici clorurati

13 03 03 oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati

13 03 04 oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica

13 03 05 oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale

D0003 Oli diatermici



12 01 07 oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)

13 03 01 oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT

13 03 02 altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti composti organici clorurati

13 03 03 oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati

13 03 04 oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica

13 03 05 oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale

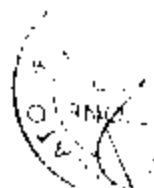
D0021 Grassi lubrificanti

12 01 12 grassi e cere esauriti

13 01 01 oli per circuiti idraulici contenenti PCB e PCT

13 01 02 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati

13 01 03 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) non contenenti composti organici clorurati



13 02 01 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati

13 02 02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati

13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

D0030 Altri grassi

12 01 12 grassi e cere esauriti

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

19 08 03 grassi ed oli da separatori olio/acqua

D0031 Oli minerali e/o sintetici per autotrazioni

12 01 07 oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)

13 01 02 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati



13 01 03 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) non contenenti composti organici clorurati

13 01 06 oli per circuiti idraulici a formulazione esclusivamente minerale

13 01 07 altri oli per circuiti idraulici

13 01 08 oli per freni

13 02 01 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati

13 02 02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati

13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi

D0032 Oli combustibili con impurità

05 01 05 perdite di olio

13 02 02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati

13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi



13 05 05 altre emulsioni

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 08 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

D0999 Altri oli minerali e/o sintetici

05 01 03 morchie a fondo di serbatoi

12 01 07 oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)

12 01 09 emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni

13 01 02 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati

13 01 03 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) non contenenti composti organici clorurati

13 01 05 emulsioni non contenenti composti organici clorurati

13 01 06 oli per circuiti idraulici a formulazione esclusivamente minerale

Y



- 13 01 07 altri oli per circuiti idraulici
- 13 01 08 oli per freni
- 13 02 01 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati
- 13 02 02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati
- 13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi
- 13 03 03 oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati
- 13 03 04 oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica
- 13 03 05 oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale
- 13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti
- E0011 Fondami di serbatoi di Idrocarburi
- 05 01 03 morchie e fondi di serbatoi

10/11/2011



13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 02 rifiuti della pulizia di sistemi di navi contenenti oli

18 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

E0021 Morchie oleose

05 01 03 morchie e fondi di serbatoi

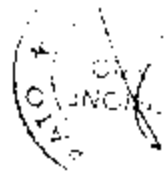
13 04 01 oli di cala da navigazione interna

13 04 02 oli di cala derivanti dalle fognature dei moli

13 04 03 oli di cala da altre navigazioni

13 05 01 solidi di separazione olio/acqua

13 05 02 fanghi di separazione olio/acqua



13 05 03 fanghi da collettori

13 05 05 altre emulsioni

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 02 rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli

16 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

F2024 Fanghi oleosi

13 05 02 fanghi di separazione olio/acqua

13 05 03 fanghi da collettori

13 05 04 fanghi o emulsioni da dissalatori

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

22/11/2011



I rifiuti sopra indicati saranno conferiti a:

Destinatario: CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI

Sede legale: Via del Giorgione, 57 - ROMA

Destinazione: ECOLUB S.p.A.

Sede impianto: Via Monti Lepini - 03023 CECCANO (FR)

Autorizzazione: GIUNTA PROVINCIALE DI FROSINONE
n°399/AMBIER/1998 del 23/12/1998
scad. 28/05/1998

Codici Europei Rifiuto con i quali verranno conferiti:

13.02.02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati

13.02.03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi

X



► **DECRETO LEGISLATIVO 8 Novembre 1997 n°389:**

◆ **Allegato "G - 1"**

◆ **Categoria n°8: "Oli e Sostanze oleose minerali"**

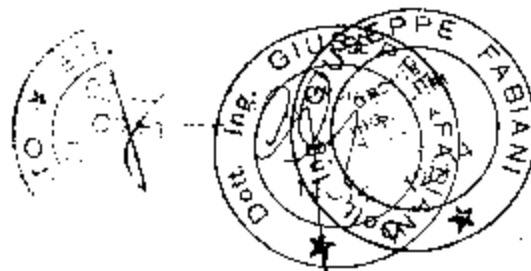
► **D. Legislativo 27 gennaio 1992 n. 95: art. 3 comma 3 lettera a)**

► **D.M.I. 16 maggio 1996 n. 392: Allegato A / Tab. 3**

► **Classificazione del CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI:**

Tipo "B" – Oli a specifica rigenerabili chiari

PARAMETRO	UNITA'	VALORE	METODO DI ANALISI
Densità a 15 °C	Kg/l	Max 0.900	NOM 42-83/ASTM D1298
Contenuto in acqua	% peso	Max 6	NOM 7-70/ASTM D95
Numero di neutralizzazione	Mg KOH/kg	Max 2.5	NOM 86-88/ASTM D 664
Numero di saponificazione	Mg KOH/kg.	Max 15	NOM 81-71/ASTM D 94
Cloro totale	p.p.m.	Max 4000	NOM 98-72/ASTM D1317
PCB/PCT	p.p.m.	Max 25	CEI 10/19/ASTM D 4059
Sedimenti totali	% peso	Max 0.5	NOM 112-71/ASTM D2273
Diluenti	% volume	Max 1.5	NOM 39-90/ASTM D 322
Viscosità	°E a 50 °C	Min 2.1	NOM 48-71/ASTM D445
Zolfo	% peso	Max 1.50	NOM 97-80/ASTM D1552
Piombo+zinco	p.p.m.	Max 4000	IRSA 64 (N. 10)
Cadmio+Cromo+Nichel+Vanadio	p.p.m.	Max 50	IRSA 64 (N. 10)
Colore		Max 8	ASTM D 1500



OLI A SPECIFICA RIUTILIZZABILI CHIARI

- D0001 Oli minerali con PCB e/o PCT**
- 12 01 06 oli esauriti per macchinari contenenti alogeni (non emulsionati)**
- 13 01 01 oli per circuiti idraulici contenenti PCB e PCT**
- 13 01 02 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati**
- 13 01 04 emulsioni contenenti composti organici clorurati**
- 13 01 07 altri oli per circuiti idraulici**
- 13 01 08 oli per freni**
- 13 02 01 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati**
- 13 03 01 oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT**
- 13 03 02 altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti composti organici clorurati**
- D0002 Oli dielettrici senza PCB e/o PCT**



- 12 01 07 oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)
- 13 01 06 oli per circuiti idraulici a formulazione esclusivamente minerale
- 13 03 01 oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT
- 13 03 02 altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti composti organici clorurati
- 13 03 03 oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati
- 13 03 04 oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica
- 13 03 05 oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale

D0003 Oli diatermici

- 12 01 07 oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)
- 13 03 01 oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT
- 13 03 02 altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti composti organici clorurati
- 13 03 03 oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati
- 13 03 04 oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica



- 13 03 05** oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale
- D0999** Altri oli minerali e/o sintetici
- 05 01 03** morchie e fondi di serbatoi
- 12 01 07** oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)
- 12 01 09** emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni
- 13 01 02** altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati
- 13 01 03** altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) non contenenti composti organici clorurati
- 13 01 05** emulsioni non contenenti composti organici clorurati
- 13 01 06** oli per circuiti idraulici a formulazione esclusivamente minerale
- 13 01 07** altri oli per circuiti idraulici
- 13 01 08** oli per freni
- 13 02 01** oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati
- 13 02 02** oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati



13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi

13 03 03 oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non
contenenti composti organici clorurati

13 03 04 oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione
sintetica

13 03 05 oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

I rifiuti sopra indicati saranno conferiti a:

Destinatario: CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI

Sede legale: Via del Giorgione, 57 - ROMA

Destinazione: DI.RE.SO. S.r.l.

Sede impianto: Via Filichito n°16 - 80013 Casalnuovo di Napoli

Autorizzazione: GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
prot. n°183/DEC del 29/12/1997

Codice Europeo Rifiuto con il quale verranno conferiti:

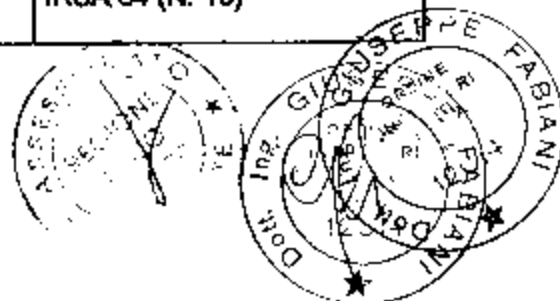
13.03.03 oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti
ed altri liquidi non contenenti PCB e PCT



◆ **Categoria n°10: "Sostanze contenenti PCB e/o PCT"**

- ▶ **D. Legislativo 27 gennaio 1992 n. 95: art. 3 comma 4**
- ▶ **D.M.I. 16 maggio 1996 n. 392: art. 3 comma 6 lettera c)**
- ▶ **Classificazione del CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI:**
Tipo "G" "Oli contaminati "

PARAMETRO	UNITA'	VALORE	METODO DI ANALISI
Densità a 15 °C	Kg/l		NOM 42-83/ASTM D1298
Contenuto in acqua	% peso		NOM 7-70/ASTM D95
Numero di neutralizzazione	Mg KOH/kg		NOM 88-88/ASTM D 684
Numero di saponificazione	Mg KOH/kg.		NOM 81-71/ASTM D 94
Cloro totale	p.p.m.		NOM 98-72/ASTM D1317
PCB/PCT	p.p.m.	> 26	CEI 10/19/ASTM D 4059
Sedimenti totali	% peso		NOM 112-71/ASTM D2273
Diluenti	% volume		NOM 39-90/ASTM D 322
Viscosità	*E a 50 °C		NOM 46-71/ASTM D445
Zolfo	% peso		NOM 97-80/ASTM D1552
Piombo+zinco	p.p.m.		IRSA 64 (N. 10)
Cadmio+Cromo+Nichel+Vanadio	p.p.m.		IRSA 64 (N. 10)



OLI CONTAMINATI DA PCB E/O PCT

C0053 **Policlorobifenili (PCB), Policloroterfenili (PCT)**

- 13 01 01** oli per circuiti idraulici contenenti PCB e PCT
- 13 01 02** altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati
- 13 02 01** oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati
- 13 03 01** oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT
- 13 03 02** altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti composti organici clorurati

D0001 **Oli minerali con PCB e/o PCT**

- 12 01 06** oli esauriti per macchinari contenenti alogeni (non emulsionati)
- 13 01 01** oli per circuiti idraulici contenenti PCB e PCT
- 13 01 02** altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati
- 13 01 04** emulsioni contenenti composti organici clorurati
- 13 01 07** altri oli per circuiti idraulici



13 01 08

oli per freni

13 02 01

oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi
contenenti composti organici clorurati

13 03 01

oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri
liquidi contenenti PCB e PCT

13 03 02

altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi
contenenti composti organici clorurati

D0003

Oli diatermici

12 01 07

oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non
emulsionati)

13 03 01

oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri
liquidi contenenti PCB e PCT

13 03 02

altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi
contenenti composti organici clorurati

13 03 03

oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non
contenenti composti organici clorurati

13 03 04

oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione
sintetica

13 03 05

oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale



I rifiuti sopra indicati saranno conferiti a :

Destinatario: CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI

Sede legale: Via del Giorgione, 57 – ROMA

Destinazione: O.M.A. S.p.A.

Sede impianto: Via Papini, 53/55 – 10040 Rivalta Torinese (TO)

**Autorizzazione: GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO
verbale n°26 del 29/05/1997 – scad. 28/05/1998**

Codice Europeo Rifiuto con il quale verranno conferiti:

**13.03.01 oli isolanti e di trasmissione di calore
esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT**



Handwritten signature or mark.

► **DECRETO LEGISLATIVO 8 Novembre 1997 n°389:**

◆ **Allegato "G - 1"**

◆ **Categoria n°9: "Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni"**

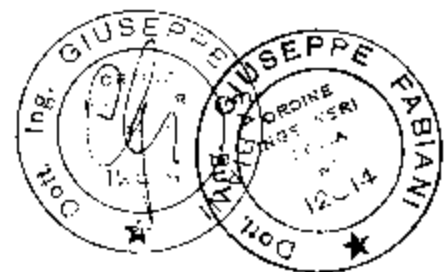
► **D. Legislativo 27 gennaio 1992 n. 95: art. 7 comma 1 lettera e)**

► **D.M.I. 16 maggio 1996 n. 392: art. 1 comma 1**

► **Classificazione del CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI:**

Tipo "C" – Emulsioni oleose

PARAMETRO	UNITA'	VALORE	METODO DI ANALISI
Contenuto in acqua	% peso	> 15	NOM 7-70/ASTM D95
PH		3/8	
PCB/PCT	p.p.m.	Max 25	CEI 10/19/ASTM D 4059
COD	Mg/l	Max 300000	
Cloruri	% peso	Max 1.2	NOM 98-72/ASTM D1317
Zolfo	% peso	Max 1.00	



Y

MISCUGLI OLIO/ACQUA EMULSIONI OLEOSE

A1999 **Altre soluzioni con inquinanti principalmente
inorganici**

12 01 09 emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni

A2023 **Emulsioni oleose**

13 05 05 altre emulsioni

19 08 03 grassi ed oli da separatori olio/acqua

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

13 05 04 fanghi o emulsioni da dissalatori

13 01 05 emulsioni non contenenti composti organici clorurati

13 01 04 emulsioni contenenti composti organici clorurati

12 01 09 emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni

12 01 08 emulsioni esauste per macchinari contenenti alogeni

05 01 05 perdite di olio

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

A2028 **Soluzioni con tracce di oli e/o idrocarburi**



- 16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli
- 13 05 05 altre emulsioni
- 19 08 03 grassi ed oli da separatori olio/acqua
- 16 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli
- 16 07 02 rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli
- 13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti
- 13 04 03 oli di cala da altre navigazioni
- 13 04 02 oli di cala derivanti dalle fognature dei moli
- 13 04 01 oli di cala da navigazione interna
- 12 01 08 emulsioni esauste per macchinari contenenti alogeni
- 12 01 09 emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni
- 13 05 04 fanghi o emulsioni da dissalatori

A2029

Soluzioni con bassissimo carico organico

- 13 05 04 fanghi o emulsioni da dissalatori
- 16 07 02 rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli
- 16 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli
- 16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli



[Handwritten signature]

A2999 **Altre soluzioni e/o miscele con inquinanti principalmente organici**

19 08 03 grassi ed oli da separatori olio/acqua

B0126 **Paraffina**

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

12 01 12 grassi e cere esauriti

B0609 **Carburanti con impurità**

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

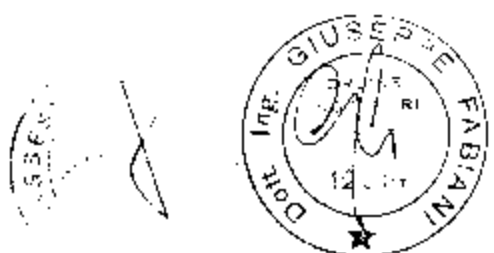
B0998 **Miscela di sostanze e/o composti organici non alogenati**

19 08 03 grassi ed oli da separatori olio/acqua

B0999 **Altre sostanze e/o composti organici non alogenati**

12 01 12 grassi e cere esauriti

D0021 **Grassi lubrificanti**



- 12 01 12 grassi e cere esauriti
- 13 01 01 oli per circuiti idraulici contenenti PCB e PCT
- 13 01 02 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati
- 13 01 03 altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) non contenenti composti organici clorurati
- 13 02 01 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati
- 13 02 02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati
- 13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi
- 13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

D0030 Altri grassi

- 13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti
- 19 08 03 grassi ed oli da separatori olio/acqua
- 12 01 12 grassi e cere esauriti

D0032 Oli combustibili con impurità

- 05 01 05 perdite di olio
- 13 02 02 oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati
- 13 02 03 altri oli da motori, trasmissioni e ingranaggi
- 13 05 05 altre emulsioni



13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

E0011 Fondami di serbatoi di idrocarburi

16 07 02 rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli

16 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

05 01 03 morchie e fondi di serbatoi

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

E0012 Fondami di serbatoi di oli vegetali e/o animali

16 07 02 rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli

16 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

E0021 Morchie oleose

13 05 03 fanghi da collettori

13 05 05 altre emulsioni



16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

16 07 03 rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli

16 07 02 rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

13 05 01 solidi di separazione olio/acqua

13 04 03 oli di cala da altre navigazioni

13 04 02 oli di cala derivanti dalle fognature dei moli

13 04 01 oli di cala da navigazione interna

05 01 03 morchie e fondi di serbatoi

13 05 02 fanghi di separazione olio/acqua

E0022 Melme acide

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

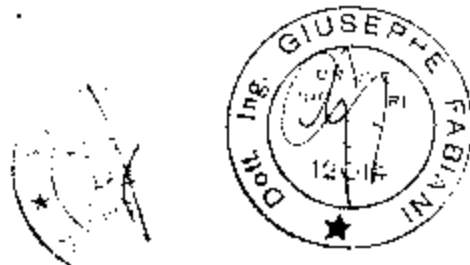
E0023 Morchie di bitume

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

13 04 03 oli di cala da altre navigazioni

13 04 02 oli di cala derivanti dalle fognature dei moli



13 04 01 oli di cala da navigazione interna

E0024 **Morchie di catrame**

13 04 02 oli di cala derivanti dalle fognature dei moli

13 04 03 oli di cala da altre navigazioni

13 06 01 altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

13 04 01 oli di cala da navigazione interna

F1999 **Altri fanghi di natura prevalentemente inorganica**

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

F2024 **Fanghi oleosi**

13 05 02 fanghi di separazione olio/acqua

13 05 03 fanghi da collettori

13 05 04 fanghi o emulsioni da dissalatori

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli



F2999 Altri fanghi di natura prevalentemente organica

16 07 06 rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli

I rifiuti sopra indicati saranno conferiti a :

Destinatario: CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI

Sede legale: Via del Giorgione, 57 - ROMA

Destinazione: LATERLITE SUD S.p.A.

Sede impianto: C.da Popolo - 86021 BOJANO (CB)

Autorizzazione: GIUNTA REGIONE MOLISE
determinazione dirigenziale n°20 del 23/03/1998
scad. 22/03/2003

Codice Europeo Rifiuto con il quale verranno conferiti:

13.05.05 altre emulsioni



4) ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI FILTRI OLIO E DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI SOLIDI CONTAMINATI DA OLIO USATO,

Conformemente al provvedimento autorizzativo la Soc. N.I.ECO. S.p.A. inizierà a ricevere i filtri olio provenienti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli e in armonia con le problematiche connesse ritirerà anche i contenitori ex-olio minerale i quali fatalmente contengono tracce del prodotto che avevano contenuto.

Al fine di agevolare e ottimizzare le fasi di smaltimento finale, questa tipologia di materiali verrà sottoposta ad un adeguamento volumetrico ottenuto attraverso una fase di triturazione che prevede l'utilizzo del seguente macchinario :

trituratore marca SATRIND tipo 1080.

Si tratta di un tritratore a coltelli dotato di una ampia tramoggia di carico.

Il tritratore si presenta in grado di far fronte a quelle che si ritengono essere le esigenze del mercato, infatti si tratta di una macchina in grado di triturare 2 - 3 tonnellate/ora del rifiuto a seconda della tipologia e della resistenza alla triturazione.

L'effettuazione del servizio viene regolato nel modo seguente :

il rifiuto in arrivo viene , dopo effettuati gli opportuni controlli, scaricato dentro un cassone carrabile a tenuta, per cui tutte le eventuali perdite d'olio vengono contenute all'interno del cassone a tenuta.

Tramite l'utilizzo di una gru a ragno i filtri o i contenitori d'olio vengono avviati alla fase di triturazione attraverso la quale si ottiene una riduzione del volume e allo stesso tempo il recupero di una parte dell'olio che contenevano.

L'eliminazione dell'olio favorirà l'ingresso del rifiuto tritato negli impianti di smaltimento che verosimilmente sono discariche di seconda categoria tipo B.

Il tritratore verrà montato in modo che il materiale tritato possa confluire nel cassone con il quale verrà trasportato per le successive fasi di smaltimento.



6) CONCLUSIONI.

Con riferimento alle operazioni che determinano la creazione di rifiuti per i quali è
La stessa cosa verrà fatta per tutti quei materiali ivi compreso l'olio recuperato dai filtri,
che suscettibili di essere sottoposti alle procedure di recupero verranno smaltiti presso
impianti appositamente autorizzati.



ALLEG. alla DELIB. N. 8313
4 MAG 1999



Dr. Ing. **GIUSEPPE FABIANI**

Via Torri di Castel di Leva, 11 00134 Roma

Committente : **NIECO S.p.A.**
Via Amaseno, 46
00131 ROMA
P.IVA 03605181001

NIECO.
NUOVE INIZIATIVE ECOLOGICHE S.P.A.
Via Amaseno, 46 - 00131 ROMA
P.IVA / C.F. 03605181001

Comune di : **ROMA**

FOGLIO

ELABORATO GRAFICO ALLEGATO ALLA COMUNICAZIONE DELLE NUOVE PROCEDURE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO DEGLI OLI USATI E DELL'ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DEI FILTRI OLIO DA EFFETTUARSI NELL'INSEDIAMENTO SITO IN ROMA VIA AMASENO, 46

295

PARTICELLA

150

OGGETTO: **PLANIMETRIA GENERALE**
SCHEMA FUNZIONAMENTO

TAVOLA 1

N. DIS

DATA

RAPP.

AGG.TO

504

18/01/99

1:100